



Città di Randazzo

Decreto Sindacale n. 40 del 24-10-2016

Oggetto: Designazione Referente iniziativa “I Diritti del debitore”. Comune di Acireale Ente Capofila. Comune di Randazzo Ente aderente.

Il Sindaco

Premesso

- Che il Comune di Acireale ha predisposto – come Capo fila – un accordo fra amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, nella fattispecie le risposte alle problematiche, spese gravissime, connesse al sovraindebitamento ed alle relative negative conseguenze;
- Che dette problematiche, purtroppo, interessano una larga fascia di popolazione, ed in particolare: persone fisiche e giuridiche che non svolgono attività d’impresa (Professionisti, artisti, lavoratori autonomi e società tra professionisti, imprenditori commerciali sotto la soglia del fallimento, di cui all’art. 1 Legge fallimentare, imprenditori agricoli, privati consumatori, enti privati non commerciali (associazioni e fondazioni riconosciute, organizzazioni di volontariato, associazioni sportive, onlus etc...)
- Che il Comune di Randazzo, pur essendo adeguatamente preparato in alcune tipologie di servizi, non ha ancora strumenti in grado di dare, in proprio, risposte e soluzioni a dette problematiche scaturenti dal sovraindebitamento;
- Che il Comune di Acireale ha stipulato con l’Associazione “I Diritti del debitore” una Convenzione per l’attivazione sul suo territorio di uno Sportello che sostenga e tuteli i consumatori, le piccole e medie imprese, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, gli imprenditori agricoli e gli enti privati non commerciali, nella gestione della crisi da sovrindebitamento, avvalendosi della normativa di cui alla Legge n. 3 del 2012 e successive modifiche;
- Che l’Associazione “I Diritti del Debitore” si è dichiarata disponibile, in sinergia con il Comune Capofila, Acireale, ad attivare – con le medesime modalità operative previste nella convenzione stipulata con il Comune di Acireale – anche presso i Comuni aderenti e sottoscrittori, un accordo fra amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, nella fattispecie le risposte alle problematiche, spese gravissime, connesse al sovra indebitamento;
- Che tali Sportelli sono per loro natura ed organizzazione modulari e potranno essere oggetto di ulteriori implementazioni che verranno eventualmente valutati in seguito;

- Che con delibera di G.M. n. 14 del 09/02/2016, esecutiva, il Comune di Randazzo ha approvato l'accordo tra Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm. ed ii. come recepita in Sicilia dalla L.R. 10/1991 e ss.mm. ed ii., per lo svolgimento di attività di interesse comune quale nella fattispecie la risposta e l'attenuazione per i cittadini dei gravi problemi scaturenti dal sovrindebitamento;
- Che successivamente tale accordo amministrativo è stato sottoscritto anche dal Sindaco;
- Che pertanto e per quanto di competenza del Comune di Randazzo, occorre designare tra il personale appartenente alla dotazione organica il Referente dell'Ente quale responsabile dell'attuazione di detto accordo;

VISTO IL d.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente O.A.EE.LL.;

Vista la L.R. 7/1992;

Vista la L.R. 26/1993;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

- Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti;
- di designare quale Referente del Comune di Randazzo per l'attuazione della iniziativa sopra indicata il dipendente ragioniere Portale Giuseppe, nato a Randazzo il 19/04/1956, in atto assegnato in forze alla Segreteria del Sindaco, dipendente il quale in data 25/02/2016 ha seguito il corso di formazione, svoltosi ad Acireale per "Addetto Organismo Composizione Crisi Sovrindebitamento";
- di dare atto che il citato dipendente comunale svolgerà per conto di questo Ente i compiti assegnati agli Enti aderenti sottoscrittori dell'Accordo Amministrativo in particolare quelli previsti dagli art. 5 e 6 di detto Accordo;
- di disporre che la copia del presente Decreto venga trasmesso all'interessato, ai sigg. Assessori, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale ed all'Ufficio Personale affinché esso sia custodito nel fascicolo personale nonché al Comune di Acireale, capofila della suddetta iniziativa, ed alla Associazione "I Diritti del Debitore";
- di disporre l'inserimento del presente Decreto nella raccolta dei Decreti del Sindaco e la pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Il Sindaco
Prof. Michele Mangione

